



Ricerca, Gandolfo (Sirm): π^1 donne si dedichino a materie Stem?

Descrizione

(Adnkronos) Occorrono π^1 donne nelle materie Stem: i dati Unesco mostrano che solo il 36% delle donne si occupa di discipline Steam, dove la π^1 sta per arte e va ad aggiungersi a scienza, matematica, fisica, ingegneria. Solo il 24% di chi si occupa di intelligenza artificiale è donna, un dato molto basso. Evidenze che spiegano il perché del tema del convegno di oggi. Lo ha detto Nicoletta Gandolfo, presidente nazionale Sirm (Società italiana di radiologia medica e interventistica) e direttore del Dipartimento Immagini dell'azienda metropolitana ospedaliera di Genova, oggi al Centro diagnostico italiano (Cdi) a Milano, al convegno organizzato dalla società scientifica in collaborazione con Fondazione Bracco nella Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza. Il bisogno delle donne perché sono differenti dagli uomini, hanno modalità di comunicazione, di visione e di gestione completamente differenti. Credo siano un valore aggiunto, nessuno vuole sostituire gli uomini, ma semplicemente affiancarli, precisa Gandolfo. Da soli, infatti, si può fare molto, ma sicuramente uniti si può dare molto di più.

Le ragazze di oggi possono riuscire a scalare la montagna del pregiudizio, ma occorre innanzitutto portare a compimento il cambiamento culturale che già in atto è, prosegue la presidente Sirm. Lo dimostra il fatto che la facoltà di Medicina sta diventando una facoltà con un'altissima percentuale di donne rispetto a 30 o 40 anni fa, quando ho iniziato io. Al tempo stesso, però, oggi è tutto più complicato e ci sono meno supporti. Quindi, accanto al cambiamento culturale che sta avvenendo e che, come tutti i cambiamenti, avrà i tempi necessari, occorrono nuovi modelli organizzativi e gestionali, a cominciare dal welfare, magari ispirandosi anche a quelli esteri. Penso che ce la si possa fare, bisogna crederci. Compito della società scientifica è quello di promuovere l'informazione, la formazione e la consapevolezza, dare coraggio e coinvolgere sempre di più, perché questo può aiutare ad accelerare il cambiamento.

Ai giovani tutti, non solo alle ragazze, che vogliono avvicinarsi alle discipline Steam, conclude la presidente della Sirm, dico che devono fare al meglio delle loro capacità quello che si sentono di fare. Devono lottare per realizzare i loro sogni e questo è assolutamente possibile anche nel mondo della radiologia. Si potrebbe pensare che questa branca della medicina sia pericolosa per via delle radiazioni, ma è assolutamente un mondo al femminile. Nel mio dipartimento ci sono prevalentemente donne, che hanno fatto figli e gestiscono il lavoro e la loro vita familiare. Questa è la

dimostrazione che se le donne ci credono e vogliono fare qualcosa lo possono fareâ•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 11, 2026

Autore

redazione

default watermark